

COMUNE DI CHIUSI

Provincia di Siena

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

ROBERTO NATALI

Premessa

Comune di CHIUSI

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di CHIUSI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

CHIUSI /PRATO 25/01/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna.....	16
8. Verifica della coerenza esterna.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	21
A) ENTRATE.....	21
B) SPESE.....	24
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	30
Spese di personale.....	30
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Spese per acquisto beni e servizi.....	31
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	31
Fondo di riserva di competenza.....	33
Fondi per spese potenziali.....	33
Fondo di riserva di cassa.....	33
ORGANISMI PARTECIPATI.....	34
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	34
INDEBITAMENTO.....	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	37
CONCLUSIONI.....	38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di CHIUSI nominato con delibera consiliare n.6 del 9/02/2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 13/01/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 09/01/2017 con delibera n. 18 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **[nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del [P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011](#) lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **[nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):**
 - j) la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
 - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006](#);
 - p) La proposta delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale ([art. 91 D.Lgs. 267/2000](#) - TUEL, [art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001](#) e [art. 19, comma 8, Legge 448/2001](#));
 - q) la proposta delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - r) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - s) *proposta delibera Giunta di approvazione del* piano triennale di contenimento delle spese di cui [all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007](#);
 - t) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
 - u) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))
 - v) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);
 - w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.29 del 30/04/2016. la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.562.054,13
di cui:	
a) Fondi vincolati	164.383,62
b) Fondi accantonati	1.049.965,91
c) Fondi destinati ad investimento	279.607,64
d) Fondi liberi	68.096,96
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.562.054,13

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	2.659.285,07	2.356.413,14	1.381.202,87
Di cui cassa vincolata	834.540,48	752.926,59	315.448,41
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili e extra contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	115.176,44	104.182,03	104.182,03	104.182,03
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.482.991,57	856.034,01		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	68.000,00			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.636.901,36	5.594.500,00	5.653.348,04	5.673.348,04
2	Trasferimenti correnti	461.499,40	292.115,00	292.115,00	287.115,00
3	Entrate extratributarie	1.811.068,00	1.797.918,00	1.825.668,00	1.825.668,00
4	Entrate in conto capitale	382.579,81	240.000,00	220.000,00	220.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.728.250,00	1.688.250,00	1.688.250,00	1.688.250,00
	TOTALE	10.020.298,57	9.612.783,00	9.679.381,04	9.694.381,04
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	12.686.466,58	10.572.999,04	9.783.563,07	9.798.563,07

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	7.880.419,59	7.688.167,51	7.645.761,97	7.651.311,8
		<i>di cui già impegnato</i>		508.532,34	155.892,83	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	104.182,03	104.182,03	104.182,03	104.182,0
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	2.858.571,38	968.159,01	741.678,29	220.000,0
		<i>di cui già impegnato</i>		334.355,72	521.678,29	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	856.034,01	521.678,29	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	219.225,61	228.422,52	229.551,10	239.001,2
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.728.250,00	1.688.250,00	1.688.250,00	1.688.250,0
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	12.686.466,58	10.572.999,04	10.305.241,36	9.798.563,0
		<i>di cui già impegnato</i>		842.888,06	677.571,12	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	960.216,04	625.860,32	104.182,03	104.182,0
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	12.686.466,58	10.572.999,04	10.305.241,36	9.798.563,0
		<i>di cui già impegnato*</i>		842.888,06	677.571,12	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	960.216,04	625.860,32	104.182,03	104.182,0

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a spesa di personale	104.182,03
entrata corrente vincolata a.....	-
entrata in conto capitale	581.678,29
assunzione prestiti/indebitamento	274.355,72
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	960.216,04

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.381.202,87
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	7.316.271,38
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	345.387,53
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.402.743,61
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.082.942,35
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.020.256,77
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.917.241,71
	TOTALE TITOLI	14.084.843,35
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	15.466.046,22

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	9.079.047,41
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.415.055,33
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	228.422,52
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.163.605,96
	TOTALE TITOLI	13.886.131,22
	SALDO DI CASSA	1.579.915,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 315.448,41

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	1.381.202,87
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	3.080.056,48	5.594.500,00	8.674.556,48	7.316.271,38
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	53.272,53	292.115,00	345.387,53	345.387,53
3	<i>Entrate extratributarie</i>	919.667,94	1.797.918,00	2.717.585,94	2.402.743,61
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	842.942,35	240.000,00	1.082.942,35	1.082.942,35
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.020.256,77		1.020.256,77	1.020.256,77
6	<i>Accensione prestiti</i>			-	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	228.991,71	1.688.250,00	1.917.241,71	1.917.241,71
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.145.187,78	9.612.783,00	15.757.970,78	15.466.046,22
1	<i>Spese correnti</i>	1.878.415,12	7.688.167,51	9.566.582,63	9.079.047,41
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.968.574,61	968.157,01	2.936.731,62	2.415.055,33
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>		228.422,52	228.422,52	228.422,52
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	475.355,96	1.688.250,00	2.163.605,96	2.163.605,96
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.322.345,69	10.572.997,04	14.895.342,73	13.886.131,22

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	104.182,03	104.182,03	104.182,03
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.684.533,00	7.771.131,04	7.786.131,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.688.167,51	7.645.761,97	7.651.311,81
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		104.182,03	104.182,03	104.182,03
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		340.000,00	390.000,00	468.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	228.422,52	229.551,10	239.001,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 127.875,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	160.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	32.125,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				

L'importo di euro 160.000,00. di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo permesso di costruire.

L'importo di euro 32.125,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da proventi sanzioni al codice della strada (art. 208 cds)

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
TOTALE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
spese promozione turismo vino nobile	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE	20.000,00	20.000,00	20.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	960.216,04	625.860,32	104.182,03
Titolo 1	5.594.500,00	5.653.348,04	5.673.348,04
Titolo 2	292.115,00	292.115,00	287.115,00
Titolo 3	1.797.918,00	1.825.668,00	1.825.668,00
Titolo 4	240.000,00	220.000,00	220.000,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	8.884.749,04	8.616.991,36	8.110.313,07
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	7.688.167,51	7.645.761,97	7.651.311,81
Titolo 2	968.159,01	741.678,29	220.000,00
Titolo 3			
Totale spese finali	8.656.326,52	8.387.440,26	7.871.311,81
Differenza	228.422,52	229.551,10	239.001,26

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso il relativo parere favorevole.

contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.238 del.14/10/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio,

completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La proposta di delibera di Giunta comunale sulla programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è in corso di approvazione ;

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, dovrà tenere conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex [art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011](#)

L'Organo di Revisore prende atto della proposta di deliberazione della Giunta comunale relativa all'approvazione del piano triennale

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex [art. 58, comma 1 della legge 133/2008](#)

L'Organo di Revisore prende atto della deliberazione della Giunta comunale 32 del 21/1/2017 relativa all'approvazione del piano relativo alle alienazioni.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni

Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'[art. 9 comma 2 della legge 243/2012](#). Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'[art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78](#);

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	104.182,03	104.182,03	104.182,03
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	581.678,29	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	685.860,32	104.182,03	104.182,03
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.594.500,00	5.653.348,04	5.673.348,04
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	292.115,00	292.115,00	287.115,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.797.918,00	1.825.668,00	1.825.668,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	240.000,00	220.000,00	220.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	- 34.000,00	- 34.000,00	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.583.985,48	7.541.579,94	7.547.129,78
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	104.182,03	104.182,03	104.182,03
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	340.000,00	390.000,00	468.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	10.000,00	20.000,00	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	20.000,00	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	7.318.167,51	7.235.761,97	7.183.311,81
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	446.480,72	741.678,29	220.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	446.480,72	741.678,29	220.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		811.745,09	83.872,81	707.001,26

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 1.768.000,00, pari alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni hanno la seguente previsione:

TRIBUTO	PREV.	PREV.	PREV		
	2017	2018	2019		
ICI/IMU	20.000,00	20.000,00	20.000,00		

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
lampade votive	70.000,00	45.467,96	153,9546
soggiorni estivi anziani	12.000,00	20.248,70	59,26306
mensa scolastica	180.000,00	241.243,59	74,61338
asilo nido	165.000,00	161.957,34	101,8787
TOTALE	427.000,00	468.917,59	91,06078

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
lampade votive	70.000,00	1.724,91	70.000,00	2.094,54	70.000,00	2.464,16
soggiorni estivi	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
mensa scolasti	180.000,00	5.129,18	210.000,00	7.266,34	210.000,00	8.548,63
asilo nido	165.000,00	5.050,47	180.000,00	7.121,86	180.000,00	8.378,66
TOTALE	427.000,00	11.904,56	472.000,00	16.482,74	472.000,00	19.391,45

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 15 del 9/1/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 91,06%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 11.904,56 per l'anno 2017

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha deliberato aumenti di tariffe o aliquote o tributi per l'anno 2017, ad eccezione dei proventi parcheggi ha pagamento

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	300.000,00	340.000,00	340.000,00
TOTALE ENTRATE	300.000,00	340.000,00	340.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	43000	42100	49500
Percentuale fondo (%)	14,33333333	12,38235294	14,55882353

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Preso atto della proposta di deliberazione della Giunta comunale dove si rileva che la somma di euro 257.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142](#) e [208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

Nella proposta sono destinati euro 11.200,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con la previsione 2016 è la seguente:

Anno	Previsione bilancio	% spesa corrente
2016	130.000,00	1,65
2017	160.000,00	2,08
2018	00	
2019	00	

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESESpesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	157.249,73	130.896,98	130.896,98	130.896,98
		2				
	2 - Segreteria generale	1	556.031,24	546.508,76	530.976,14	525.419,43
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	155.846,59	173.145,68	172.145,68	172.145,68
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	191.052,86	163.852,87	153.852,87	153.852,87
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	177.694,00	164.700,00	154.700,00	154.700,00
		2	542.099,10			
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	434.224,09	428.528,90	412.337,90	412.337,90
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	135.436,40	110.060,40	110.060,40	109.560,40
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	52.502,00	58.000,00	58.500,00	58.500,00
		2				
	9 - Assistenza tecnico- amm.va e cell	1				
	10 - Risorse umane	1	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00

	11 - Altri Servizi Generali	1	291.407,43	271.842,24	276.678,41	276.499,64
		2	10.000,00	60.000,00	200.000,00	200.000,00
	Totale Missione 1		2.707.043,44	2.111.035,83	2.203.648,38	2.197.412,90
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	-
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	462.403,16	446.830,46	447.830,46	447.100,46
		2		32.125,00		
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1		600,00	500,00	500,00
		2				
	Totale Missione 3		462.403,16	479.555,46	448.330,46	447.600,46
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	71.161,73	58.966,23	59.762,34	59.549,70
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	161.858,10	144.289,71	143.339,60	142.345,85
		2				
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	399.903,56	377.986,56	377.636,56	377.636,56
	7- Diritto allo studio	1	84.344,17	71.000,00	71.000,00	71.000,00
	Totale Missione 4		717.267,56	652.242,50	651.738,50	650.532,11
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	240.520,14	235.164,25	215.040,63	207.412,08
		2	73.797,27			
	Totale Missione 5		314.317,41	235.164,25	215.040,63	207.412,08
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	156.484,79	191.018,90	188.775,45	186.451,67
		2	1.017.655,22	781.355,72	507.000,00	
	2 - Giovani	1	46.980,00	46.400,00	46.000,00	46.000,00
		2				

	Totale Missione 6		1.221.120,01	1.018.774,62	741.775,45	232.451,67
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	67.049,00	61.500,00	61.500,00	44.000,00
		2				
	Totale Missione 7		67.049,00	61.500,00	61.500,00	44.000,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	119.432,63	132.691,00	132.691,00	132.691,00
		2	72.030,30			
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	29.145,88	28.256,18	27.545,37	27.177,77
		2				
	Totale Missione 8		220.608,81	160.947,18	160.236,37	159.868,77
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	187.021,00	176.077,78	175.277,78	175277,78
		2	302.318,13			
	3 - Rifiuti	1	1.590.258,69	1.579.288,70	1.579.288,70	1579288,7
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	90.750,97	79.643,75	74.530,77	74.411,73
		2	157.188,77	63.324,46	3.324,46	
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	1.020,00	1.020,00	1.020,00	1.020,00
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				

		2				
	Totale Missione 9		2.328.557,56	1.899.354,69	1.833.441,71	1.829.998,21
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	158.000,00	130.000,00	133.900,00	133.900,00
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	645.183,19	628.290,12	633.718,89	619.379,57
		2	628.482,59	31.353,83	31.353,83	20.000,00
	Totale Missione 10		1.431.665,78	789.643,95	798.972,72	773.279,57
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1				
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	327.100,00	314.800,00	314.800,00	314.800,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		2				
	3- Interventi per anziani	1	135.320,00	115.500,00	105.500,00	105.500,00
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1				
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	102.400,00	104.400,00	104.400,00	104.400,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1		3.000,00	3.000,00	3.000,00

	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	88.352,00	88.352,00	88.000,00	88.000,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	91.871,04	82.071,04	82.071,04	82.071,04
		2	55.000,00			
	Totale Missione 12		801.043,04	709.123,04	698.771,04	698.771,04
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	28.000,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00
	Totale Missione 13		28.000,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00

	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	20.500,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	1.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	28.441,38	32.370,00	32.370,00	32.370,00
	Totale Missione 14		49.941,38	58.370,00	58.370,00	58.370,00
	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	Totale Missione 15		25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00

16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1	615,00	615,00	615,00	615,00
	Totale Missione 16		615,00	615,00	615,00	615,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	30.000,00	30.000,00	30.000,00	28.000,00
	Totale Missione 17		30.000,00	30.000,00	30.000,00	28.000,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	5.046,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	2 - FCDE	1	304.312,82	340.000,00	390.000,00	468000
	3 - Altri fondi	1	25.000,00	30.000,00	20.000,00	
	Totale Missione 20		334.358,82	405.000,00	445.000,00	503.000,00
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	219.225,61	228.422,52	229.551,10	239.001,26
	Totale Missione 50		219.225,61	228.422,52	229.551,10	239.001,26
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5				
	Totale Missione 60		0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	1.728.250,00	1.688.250,00	1.688.250,00	1.688.250,00
	Totale Missione 99		1.728.250,00	1.688.250,00	1.688.250,00	1.688.250,00

TOTALE SPESA	12.686.466,58	10.572.999,04	10.305.241,36	9.798.563,07
--------------	---------------	---------------	---------------	--------------

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	1.899.140,90	1.904.140,90	1.904.140,90
102	imposte e tasse a carico ente	140.056,68	140.056,68	140.056,68
103	acquisto beni e servizi	3.673.518,89	3.627.867,00	3.592.867,00
104	trasferimenti correnti	1.016.572,00	989.620,00	981.620,00
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	291.454,18	281.995,36	272.545,20
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive	21.992,83	12.000,00	12.000,00
110	altre spese correnti	645.432,03	690.082,03	748.082,03
TOTALE		7.688.167,51	7.645.761,97	7.651.311,81

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 71.943,33;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.579,04;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'[art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014](#)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	1.907.515,43	1.899.140,90	1.904.140,90	1.904.140,90
Spese macroaggregato 103	2.333,33	42.641,23	50.641,23	50.641,23
Irap macroaggregato 102	117.570,61	119.810,59	119.810,59	119.810,59
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00			
Altre spese: da specificare.....	0,00			
Altre spese: da specificare.....	0,00			
Altre spese: RIMBORSOspese pers comandato	0,00	10.000,00		
Totale spese di personale (A)	2.027.419,37	2.071.592,72	2.074.592,72	2.074.592,72
(-) Componenti escluse (B)	257.641,73	306.394,12	306.394,12	306.394,12
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.769.777,64	1.765.198,60	1.768.198,60	1.768.198,60
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.769.777,64

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	28.998,02	80,00%	5.799,60	5.700,00	5.700,00	5.700,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.771,61	50,00%	885,81	805,00	805,00	805,00
Formazione	4.116,86	50,00%	2.058,43	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	34.886,49		8.743,84	8.505,00	8.505,00	8.505,00

[La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo :

-media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.594.500,00	224.088,31	232.400,00	8.311,69	4,15
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	292.115,00	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.797.918,00	88.784,23	107.600,00	18.815,77	5,98
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	240.000,00	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	7.924.533,00	312.872,54	340.000,00	27.127,46	4,29
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.684.533,00	312.872,54	340.000,00	27.127,46	4,42
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	240000	0	0	0	0

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.653.348,04	272.107,24	273.800,00	1.692,76	4,84
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	292.115,00	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.825.668,00	115.326,16	116.200,00	873,84	6,36
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	220.000,00	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	7.991.131,04	387.433,40	390.000,00	2.566,60	4,88
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.771.131,04	387.433,40	390.000,00	2.566,60	5,02
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	220.000,00	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.673.348,04	320.126,16	320.150,00	23,84	5,64
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	287.115,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.825.668,00	147.767,18	147.850,00	82,82	8,10
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	220.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	8.006.131,04	467.893,34	468.000,00	106,66	5,85
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	7.786.131,04	467.893,34	468.000,00	106,66	6,01
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	220000	0	0	0	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 35.000,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 35.000,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 35.000,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso	10.000,00	20.000,00	
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	2.929,97	2.929,97	2.929,97
Altri accantonamenti rinnovo contratto del personal	20.000,00		
TOTALE	32.929,97	22.929,97	2.929,97

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(Fondo di riserva di cassa)

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha effettuato esternalizzazioni di servizi e non si prevede di effettuarli nell'anno 2017.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, e sono agli atti dell'ente.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2.017,00	2.018,00	2.019,00
avanzo d'amministrazione			
proventi multe al cds art. 208 a spese investimento	32.125,00		
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire	80.000,00	220.000,00	220.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
spese con contributi amm.pubb. E provenienti da reimpunitaz	60.000,00		
trasferimenti in conto capitale da altri			
spese finanziate con mutui e provenienti da reimpunitaz	274.355,72	521.678,29	
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	446.480,72	741.678,29	220.000,00
spese accantonate nel FPV SPESA	521.678,29		
totale spesa prevista titolo II anno 2017	968.159,01		

Si precisa che le spese per investimento saranno modificate con il riaccertamento ordinario che sarà fatto con il conto 2016 a seguito della re imputazione di spese per motivi di esigibilità. Pertanto nel bilancio sono previste le spese che risultano dalla re imputazione dell'anno precedente oltre alle previsioni di oneri di urbanizzazione e la quota dei proventi delle multe al codice della strada destinata a investimento

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e non sono previsti alienazioni di beni immobili.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisti di immobili nel bilancio previsionale

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#). e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi dei mutui in ammortamento sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#):

	2015	2017	2018	2019
Interessi passivi	326.296,00	291.454,18	281.995,36	272.545,20
entrate correnti	7.722.508,71	7.684.533,00	7.771.131,04	7.786.131,04
% su entrate correnti	4,23%	3,79%	3,63%	3,50%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi i, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	7.258.776,48	7.039.550,87	6.811.128,35	6.581.577,25
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	219.225,61	228.422,52	229.551,10	239.001,26
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	7.039.550,87	6.811.128,35	6.581.577,25	6.342.575,99

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019		
Oneri finanziari	300.651,09	291.454,18	281.995,36	272.545,20		
Quota capitale	219.225,61	228.422,52	229.551,10	239.001,26		
Totale	519.876,70	519.876,70	511.546,46	511.546,46		

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 e delle [previsioni definitive 2016](#);
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- :

Il Revisore suggerisce di:

approvare preventivamente le proposte di delibera richiamate nella presente relazione poiché direttamente incidenti sulle determinazioni espresse nel presente bilancio di previsione 2017/2019;

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Natali